

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **39 (1967)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.06.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXIX – Fascicolo 3

Lugano, maggio-giugno 1967

REDAZIONE: Col. SMG. Waldo Riva, C.S. Ersilia Fossati, Cap. Amilcare Berra, Cap. Guido Locarnini, Cap. Antonio Riva - RECAPITO: casella postale 6297, 6901 Lugano - AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano - Abbonamento: Svizzera un anno fr. 8.- - Estero: fr. 14.- - Cto ch. post. 69 - 53 Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ. STAMPA: Arti Grafiche Gaggini-Bizzozero - Lugano-Massagno - Tel. 2 05 58

---

## Riflessi della difesa spirituale del paese <sup>1)</sup>

---

Col. brg. Brenno GALLI

La difesa spirituale del paese, in uno stato democratico, riposa essenzialmente sulla volontà del singolo, sommata a costituire la volontà comune. Come «difesa» essa non va considerata unicamente in funzione esterna, ossia di riparo ad un attacco che venga dal di fuori, sia in periodo di tensione bellica sia in periodo di sovversione, ma come normale coscienza dei valori comunitari che assicurano la esistenza dello Stato. Come «difesa spirituale» essa non limita la sua essenza ai puri valori dello spirito, ma li estende alle azioni concrete che da essi derivano e sono ispirate.

Riferita al «paese» essa ha naturalmente efficacia nei confronti di altri paesi, ma ben più grande ancora all'interno del paese medesimo a costituirne l'intimo tessuto connettivo.

Il bisogno di una difesa spirituale del paese può essere sentito in misura maggiore in determinati momenti della evoluzione storica: esso esiste tuttavia, con maggiore o minore coscienza e intensità, durante tutta l'esistenza del «paese» come tale: il sorgere di tale coscienza sta alla

---

<sup>1)</sup> Da «Nichtmilitärische Landesverteidigung», Ed. Huber, Frauenfeld.